Lunedì
3 giugno 2019
ore 18.00

Casa della Cultura via Borgogna 3 Milano (MM1 S. Babila)

# IL VIAGGIO DI ROBERTO

#### Roberto Camerani Giovanni Redaelli



a cura della Fondazione Memoria della Deportazione



"La saggezza potrebbe essere la religione del futuro e quando l'uomo avrà sperimentato tutte le follie suggerite dalla sua presunzione, se riuscirà a sopravvivere all'autodistruzione capirà che il mondo ci è stato consegnato con il compito della sua conservazione in funzione della vita, per la vita."







Presentazione del volume

# IL VIAGGIO DI ROBERTO

di Roberto Camerani e Giovanni Redaelli, a cura della Fondazione Memoria della Deportazione Pensa MultiMedia editore

## Saluti di

# Ferruccio Capelli

Direttore Casa della Cultura

# Floriana Maris

Presidente Fondazione Memoria della Deportazione

## Coordina

## Giovanna Rosa

docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea Università degli Studi di Milano

## Interventi di

Adele Camerani Cerizza figlia di Roberto Giovanni Redaelli autore *graphic novel* Valeria Palumbo giornalista e storica delle donne

Giovanni Redaelli è nato il 13 dicembre 1993 a Vimercate. A 10 anni, nel 2004, visita con la propria famiglia i campi di sterminio di Mauthausen ed Ebensee, guidato da Roberto Camerani. Questo incontro lo segna così tanto che decide di prendere l'impegno che Roberto chiedeva ai giovani: continuare a trasmettere nel tempo la propria testimonianza. Frequenta l'Istituto d'arte di Monza e ha da sempre la passione per i fumetti, come tesi d'esame decide quindi di portare un breve fumetto che racconta la storia di Roberto. Da questa tesi nasce poi la *graphic novel* racchiusa tra queste pagine.

Roberto Camerani, figlio di un capostazione, è nato il 9 aprile 1925 a Triuggio. A 18 anni, nel 1943, fu arrestato in Italia dalla Feldpolizei e successivamente deportato nell' Elimination Lager di Mauthausen (Ebensee) dove restò per quin dici mesi, dal marzo 1944 al maggio 1945. Dopo la liberazione, ricoverato e curato dalla Croce Rossa, torna il Italia, dove si sposa e inizia a lavorare. È stato un testimone instancabile fino agli ultimi giorni. Ha vissuto a Cernusco sul Naviglio, dove è morto il 20 luglio 2005.

Per informazioni: tel. +390287383240, e-mail segreteria@fondazionememoria.it, http://www.fondazionememoriadeportazione.it